



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”

P.tta SS. Salvatore, 1 – 90134 PALERMO

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0009131 del 15/05/2025
II-2 (Entrata)

E mail: papm04000v@istruzione.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente
ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)

CLASSE QUINTA SEZ. P

Li ceo Coreutico

Coordinatore Prof. ssa Tatiana Giurintano

*Liceo Coreutico
"Regina Margherita" Palermo*



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Domenico Di Fatta

INDICE

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	2
TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI	3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI- ATTIVITA' E METODOLOGIE	11
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	32
ORIENTAMENTO	40
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	41
ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE	47
VALUTAZIONE	48
TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO	49
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	51
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	52
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	53
SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE	54

ALLEGATI

ALLEGATO N.1- COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: elenco alunni

ALLEGATO N.2- CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

ALLEGATO N.3- FASCICOLO ALUNNA/O CON DISABILITÀ

ALLEGATO N.4- ESEMPI DI PRIMA E SECONDA PROVA SIMULATA .

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'Istituto

Dall'anno scolastico 2014/15, con l'attivazione della Sezione Coreutica, secondo la normativa ministeriale art. 3-9 D.P.R. n. 89/2010, il nostro Istituto è considerato un punto di riferimento nella Sicilia e nell'Italia meridionale poiché è uno tra i pochi in Italia ad avere i due indirizzi artistici, Musicale e Coreutico. L'indirizzo Coreutico è un Liceo di formazione artistica che sviluppa e perfeziona il linguaggio espressivo - corporeo, attraverso la Danza e si colloca quindi a completamento del già esistente Liceo Musicale. La creazione del Liceo Coreutico, oltre ad accrescere l'offerta formativa del nostro Istituto, ha creato preziose opportunità e risorse di formazione e di sperimentazione artistica che rivalutano, non solo l'ambito territoriale e scolastico, ma anche la città di Palermo, in una dimensione di respiro europeo. Attualmente il Liceo Coreutico conta un numero di circa 180 alunni che svolgono le lezioni di Danza Classica e Contemporanea nelle quattro Sale Danza della sede di via Dell'Arsenale.

Il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo Coreutico

Il Liceo Coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il Liceo Coreutico è comunque un percorso liceale che fornisce allo studente conoscenze, linguaggi e metodo di lavoro per una comprensione approfondita della realtà affinché egli sia in grado di affrontare problemi e situazioni con mentalità critica e solide basi culturali. Il ragazzo/a acquisirà dunque abilità e competenze adeguate al proseguimento di tutti gli studi Universitari e troverà naturale continuità nei Corsi dell'Alta formazione coreutica.

TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DELL'INDIRIZZO COREUTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale
- conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico
- individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche
- conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI -PECUP-	TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO COREUTICO
<ul style="list-style-type: none"> •Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; •acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; •acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; •essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; •acquisire, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; •fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; •comprendere il linguaggio formale specifico della matematica; •saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico; •conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; •conoscere il metodo scientifico e applicarlo nei diversi campi d'indagine della fisica e delle scienze naturali 	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; • utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica; • saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; • focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; • conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; • individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche; • conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Quadro orario del Liceo Coreutico

Piano di studi Liceo Musicale e Coreutico Sezione Coreutico	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali **	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Storia della Musica	/	/	1	1	1
Storia della Danza	/	/	2	2	2
Tecnica della Danza	8	8	8	8	8
Laboratorio Coreutico	4	4	/	/	/
Laboratorio Coreografico	/	/	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	/	/	/
Religione/Att. alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

* **Biennio con informatica**

** **Biologia, Chimica, Scienze della terra**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	Cognome	Nome
Lingua e letteratura italiana	Salaris	Francesca
Storia	Bernasconi	Stefania
Filosofia	Vella	Gerlanda Marcella
Matematica e Fisica	Bellone	Maria
Lingua e Cultura Straniera -Inglese	Angelico	Patrizia
Storia dell'Arte	Spallina	Danila
Storia della Danza	Giurintano	Tatiana

Storia della Musica	Carrara	Simona
Tecnica della Danza Classica	Giurintano	Tatiana
Tecnica della Danza Contemporanea	Moltisanti	Sonia
Laboratorio Coreografico	Moltisanti	Sonia
Religione Cattolica/Attività alternativa	Peluso	Daniela
Attività alternativa alla I.C.R.	Motisi	Gaetano
Pianista accompagnatore	Cino	Alessandro
Pianista accompagnatore	Vaccaro	Brenda Maria

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	A.S.2022/2023	A.S.2023/2024	A.S.2024/2025
Matematica e Fisica	Bellone Maria	Bellone Maria	Bellone Maria
Inglese	Angelico Patrizia	Angelico Patrizia	Angelico Patrizia
Filosofia	La Corte Rosalba	Vella Gerlanda Marcella	Vella Gerlanda Marcella
Lingua e letteratura italiana	Salaris Francesca Michela	Salaris Francesca Michela	Salaris Francesca Michela
Storia	Imborgia Nunzia	Bellacomo Roberta Maria	Bernasconi Stefania
Storia dell'Arte	Cogliandro Domenico	Cogliandro Domenico	Spallina Danila
Storia della Danza	Giurintano Tatiana	Giurintano Tatiana	Giurintano Tatiana
Storia della Musica	Talluto Maria	Di Dino Chiara	Carrara Simona
Tecniche della Danza classica	Giurintano Tatiana	Giurintano Tatiana	Giurintano Tatiana
Tecniche della danza contemporanea e Laboratorio coreografico	Moltisanti Sonia	Moltisanti Sonia	Moltisanti Sonia
Sostegno	Riccobono Davina	Castronovo Isabella	Castronovo Isabella
Religione Cattolica/Attività alternativa	Viscuso Antonina	Viscuso Antonina	Peluso Daniela
Attività alternativa alla I.R.C.	Pipitone Alessandra	Mari Gabriele	Motisi Gaetano

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è costituito da 15 alunne provenienti da Palermo o da paesi limitrofi e non sono presenti studentesse ripetenti. È presente in classe un alunno/a con disabilità (vedi Allegato 3). Si precisa che il Consiglio della classe, ai fini dello svolgimento dell'esame di Stato, richiede la presenza della prof.ssa Isabella Castronovo in veste di docente di sostegno.

Durante il quinquennio è variata la composizione della classe a causa di due non ammissioni al secondo anno, di due cambi di indirizzo di studio al primo e al terzo anno e di un avvicendamento di alunni in conseguenza della scelta dell'indirizzo coreutico al primo anno del secondo biennio.

La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda l'impegno e la motivazione allo studio; ha, comunque, manifestato interesse in tutte le discipline e partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo-didattico. Tuttavia, alcune alunne non sono state sempre costanti nello studio che è risultato, in alcuni casi, piuttosto superficiale.

Il Liceo Coreutico prevede lo svolgimento di attività di indirizzo, in orario curricolare e a volte anche extracurricolare, intense e impegnative; la maggior parte degli alunni, inoltre, frequentano privatamente corsi di danza pomeridiani. Lo svolgimento di queste attività, occasioni importanti e gratificanti che richiedono però parecchio tempo ed energia, ha condizionato il lavoro scolastico di alcuni discenti che, seppur in modo discontinuo, hanno raggiunto risultati positivi in termini di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità. Circa la metà della classe, invece, ha dato prova di maturità nella gestione degli impegni scolastici e nell'organizzazione dello studio.

I livelli di conoscenza e competenza raggiunti sono altrettanto diversi ma espressione comunque di un graduale e positivo processo di crescita personale. Gli studenti, inoltre, hanno confermato in linea generale l'interesse per la scelta di indirizzo specifico espressa a conclusione del primo biennio e dimostrato nel corso del triennio di aver raggiunto in quest'area buoni livelli sia sul piano delle conoscenze che delle competenze.

La frequenza è stata regolare e, in alcuni sporadici casi, le assenze registrate durante il 2° quadrimestre sono state costantemente monitorate e determinate quasi sempre da problemi di salute.

Il comportamento è stato sempre corretto e disciplinato sia nel gruppo dei pari sia tra studenti e docenti. Il grado di sviluppo raggiunto in termini di conoscenze, competenze e abilità è mediamente soddisfacente. In particolare, i risultati conseguiti sul piano didattico evidenziano in alcuni studenti lo sviluppo di apprezzabili capacità logico-critiche che, grazie ad un impegno costante e a un metodo di studio funzionale, ha permesso loro di potenziare la capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e di raggiungere una

preparazione apprezzabile. Un secondo gruppo che si è contraddistinto per un impegno via via crescente e che ha fatto proprio un metodo di lavoro adeguato, ha raggiunto mediamente buoni risultati. Infine, un esiguo gruppo che presentava carenze in diverse discipline e il cui studio è stato caratterizzato da una acquisizione spesso mnemonica dei contenuti, costantemente sollecitato, ha fatto registrare comunque nel corso dell'anno scolastico un'evoluzione positiva ed è riuscito, in parte, a modificare la situazione iniziale raggiungendo, globalmente, gli obiettivi prefissati.

Il programma è stato svolto, secondo quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico, con gradualità in modo da rispettare i ritmi di apprendimento individuali; gli studenti che hanno manifestato difficoltà di carattere logico-espressivo sono stati monitorati nel percorso di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità e adeguatamente stimolati a sviluppare fiducia in se stessi e ad essere più attivi nella partecipazione al dialogo didattico-educativo. Alcuni docenti hanno avuto la necessità di recuperare e/o approfondire, in misura differente, argomenti basilari delle programmazioni degli anni scolastici precedenti, di presentare gli stessi in modo globalmente completo individuandone in alcuni casi i contenuti essenziali.

In questo percorso di crescita e di formazione della personalità degli studenti, le famiglie sono state sempre presenti: interlocutrici del dialogo educativo, sono state invitate a seguire, laddove si è reso necessario, i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Il Consiglio di Classe, nel rispetto della programmazione annuale, ha operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi socio-affettivi

- Valutare le proprie attitudini, le scelte personali ed i propri comportamenti
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi e insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

Obiettivi cognitivi e competenze

- Consolidare le quattro abilità di base
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline

- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

Obiettivi relativi all'apprendimento tecnico pratico della danza

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- Analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia
- Utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica
- Saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive
- Focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale
- Conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico
- Individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- Cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche
- Conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Metodi e strategie

- Lezioni frontali di tipo esplicativo e informativo
- Lezioni interattive
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Laboratori di ricerca e di approfondimento
- Utilizzo di fonti di informazione per approfondimenti in ambiti disciplinari
- Utilizzo di percorsi brevi e semplificati per facilitare i collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere unitario

- Costruzione di schemi e di mappe concettuali
- Uso di mezzi audiovisivi e di mezzi di informazione (quotidiani e riviste)
- Attività di recupero
- Utilizzo dei supporti necessari per lo studio di temi (analisi di documenti, grafici, schemi, atlanti, mappe concettuali, video)
- Lavori di gruppo, studio guidato
- Utilizzo di schemi operativi mirati all'analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali
- Relazioni scritte, individuali o di gruppo, utilizzando materiale cartaceo, audiovisivo, informatico

Strumenti di valutazione

- Test di varia tipologia (prove semi-strutturate e strutturate)
- Elaborati scritti (tipologie testuali previste dall'Esame di Stato)
- Elaborati grafici
- Costruzione di mappe concettuali
- Colloqui individuali
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Ricerche individuali o di gruppo
- Verifiche di recupero

Criteri di valutazione

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche

Scadenze per le verifiche scritte o orali

Ciascun docente, secondo la specificità della propria disciplina, ha effettuato nel corso dell'anno scolastico un congruo numero di verifiche orali e scritte.

Spazi per l'apprendimento

- Sale Danza
- Aule

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – COMPETENZE ACQUISITE –
CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa Salaris Francesca Michela

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare collegamenti e relazioni - Sa acquisire e interpretare l'informazione - Sa valutare l'attendibilità delle fonti - Sa distinguere tra fatti e opinioni 	<p>Ricostruire la personalità letteraria di un autore</p> <p>Produrre diverse tipologie testuali</p> <p>Sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua</p> <p>Storicizzare un tema</p> <p>Operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti</p> <p>Ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca</p> <p>Acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la commedia dantesca</p> <p>Formulare motivati giudizi critici sui testi.</p>	<p>Quadro storico culturale del Romanticismo</p> <p>Il romanzo storico <i>I Promessi sposi</i>, genesi del romanzo, storia e invenzione, verità e verosimile, umili e potenti, la Provvidenza, il sistema dei personaggi, le scelte linguistiche</p> <p>Giacomo Leopardi Le fasi del pessimismo – la teoria del piacere <i>I Canti</i> <i>Le Operette morali</i> <i>La Ginestra</i>, significato complessivo.</p> <p>L'età del Realismo</p> <p>Gustave Flaubert <i>Madame Bovary</i></p> <p>Il Positivismo</p> <p>Naturalismo e Verismo, caratteri generalianalogie e differenze</p> <p>Emile Zola - lo scrittore come scienziato</p> <p>Giovanni Verga vita opere, temi, tecniche narrative e stile <i>I Malavoglia</i> <i>Mastro don Gesualdo</i> <i>I vinti e la fiumana del progresso</i></p> <p>Il Decadentismo e le sue componenti ideologiche:</p> <p>il Simbolismo</p> <p>l'Estetismo</p> <p>il Nichilismo</p> <p>la Psicanalisi</p> <p>La lirica simbolista e i "poeti"</p>	<p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>Realizzazione di schemi e mappe concettuali</p> <p>Confronto diretto con i testi</p> <p>Dibattito e confronto interpersonale</p> <p>Analisi e commento orientato di un testo letterario in poesia e in prosa</p> <p>Visione di documentari e film</p> <p>Verifiche orali individuali e collettive</p> <p>Simulazione prima prova.</p> <p>Attività di recupero, consolidamento e approfondimento</p>

		<p>maledetti”:</p> <p>Baudelaire ,Arthur Rimbaud</p> <p>Paul Verlaine</p> <p>L’Estetismo e il romanzo decadente</p> <p>Oscar Wilde</p> <p><i>Il ritratto di Dorian Gray</i></p> <p>Gabriele D’Annunzio vita e opere - i concetti chiave della poetica – la natura, il vitalismo, il dandy - le influenze filosofiche e letterarie nella sua poetica <i>Il piacere</i>, la storia e i personaggi <i>Le Laudi “Alcyone”</i></p> <p>Giovanni Pascoli Vita, opere, la poetica del fanciullino, le innovazioni linguistiche.</p> <p><i>Myrica</i></p> <p><i>Poemetti</i></p> <p><i>I canti di Castelvecchio</i></p> <p><i>Il fanciullino</i></p> <p>Le Avanguardie storiche</p> <p>Il Futurismo, Tommaso Marinetti</p> <p>La narrativa della crisi, il disagio esistenziale, le innovazioni del romanzo della crisi.</p> <p>F. Kafka <i>La Metamorfosi</i></p> <p>Luigi Pirandello Vita, opere - la poetica dell’umorismo I romanzi di Pirandello <i>-Il fu Mattia Pascal</i> caratteristiche, struttura temi. <i>Uno nessuno e centomila</i>, struttura, temi Il percorso del teatro pirandelliano, elementi essenziali della prassi teatrale. <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i></p> <p>Italo Svevo Vita, opere, pensiero “<i>Una vita</i>” e “<i>Senilità</i>” - trama, temi ed elementi narratologici e stilistici</p>	
--	--	--	--

		<p>“La coscienza di Zeno” e il tema della malattia, l’inetitudine, impianto narrativo, stile Giuseppe Ungaretti Vita, opere e poetica <i>L’Allegria</i></p> <p>Divina Commedia <i>Paradiso</i> - Schema generale della Cantica - Lettura e spiegazione dei canti I, III, VI</p>	
--	--	---	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Manzoni

La notte di Lucia e dell’Innominato

Leopardi

Analisi dei Canti:

L’infinito;

Alla luna;

A Silvia;

Il sabato del villaggio;

La quiete dopo la tempesta,

Il Passero solitario

Dalle Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese;

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere;

Il pessimismo eroico - “*La Ginestra*” analisi dei vv.1-51; 297-317.

Verga

da L’Amante di Gramigna “*La prefazione all’amante di gramigna- Lettera a Salvatore Farina*”

da Vita dei campi “*Fantasticheria: l’ideale dell’ostrica*”

“*Rosso Malpelo*”

da “Novelle rusticane” “*La roba*”

da “I Malavoglia”

La prefazione dei Malavoglia “*La fiumana del progresso*”;

“*La presentazione dei Malavoglia*”

da Mastro don Gesualdo “*L’addio alla roba e la morte*”

Baudelaire

da “I fiori del male” “*L’albatro*”

Rimbaud

da Poesie “*Vocali*”

Verlaine

da Poesie “*Arte poetica*”

D’Annunzio

da *Il Piacere* “*Il ritratto di Andrea Sperelli*”

da *Alcyone* “*La pioggia nel pineto*”

Pascoli

Da *Myricae*

“*X Agosto*”;

“*Temporale*”

“*Il Lampo*”

“*Il tuono*”

da *Poemeti*

“*Italy*” – *Molly e la nonna; il sogno americano; la contrapposizione tra mondo contadino e mondo moderno (versi tratti dal Canto I, sez.III, IV, V, VIII)*

da *Canti di Castelvecchio* “*La mia sera*”

“*Il gelsomino notturno*”

dal saggio *Il fanciullino* “*È dentro di noi un fanciullino*”

Marinetti

“*Manifesto del futurismo*”

“*Manifesto tecnico della letteratura futurista*”

Pirandello

da “*Novelle per un anno*” “*Il treno ha fischiato*”

dal saggio sull’*Umorismo* “*Avvertimento e sentimento del contrario*”

da “*Il fu Mattia Pascal*” “*La scissione tra il corpo e l’ombra*”

da “*Uno nessuno e centomila*” “*Il naso di Vitangelo Moscarda*”

Svevo

da “*La coscienza di Zeno*”

“*Lo schiaffo del padre*”

Ungaretti

da “*Allegria*”

“*Veglia*”;

“*Mattina*”;

“*Soldati*”

“*Fratelli*”

“*San Martino del Carso*”

Dante

dal *Paradiso* canti I, III, VI

LIBRO DI TESTO: Panebianco, Gineprini, Seminara, *Vivere la letteratura , Dal secondo ottocento ad oggi* – vol.3

Zanichelli

STORIA

Prof.ssa Bernasconi Stefania

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	Tutti gli alunni sanno in modo almeno sufficiente: <ul style="list-style-type: none">○ Usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;○ orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società;○ ordinare e organizzare i contenuti in quadri organici;○ fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi;○ cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi dell'Età Contemporanea quali radici del presente;
CONTENUTI	<p>Modulo 0. (raccordo con il Programma previsto per la classe IV) Sintesi dei seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) L'unità d'Italia e problemi dell'Italia post unitaria2) La seconda rivoluzione industriale(cenni)3) Il governo della Destra storica Il governo della Sinistra storica. Il Colonialismo italiano4) Il sistema delle alleanze in Europa: Triplice Alleanza e Triplice Intesa. <p>Modulo 1. Dall'età giolittiana alla Prima guerra mondiale</p> <p>Unità 1: L'inizio di un nuovo secolo.</p> <ol style="list-style-type: none">1) La Belle époque aspetti economico sociale dell'epoca.2) L'epoca delle masse e la questione femminile,il diritto di suffragio.3) Vecchi imperi e potenze nascenti4) L'età giolittiana <p>Unità 2: La prima guerra mondiale (1914-1918)</p> <ol style="list-style-type: none">1) La Germania e l'antagonismo con Francia e Gran Bretagna.2) L'invasione del Belgio e la guerra di trincea3) Il ritiro della Russia e l'intervento degli Stati Uniti4) L'Italia dal 1915 al 1918 <p>Approfondimento di alcune tematiche:</p> <p>Il progresso e lo sviluppo tecnologico. La Guerra di trincea. Le donne e il lavoro nelle fabbriche.</p> <p>Modulo 2. L'età dei totalitarismi Sintesi</p> <ol style="list-style-type: none">1) Dai problemi del primo dopoguerra alla vigilia della Seconda guerra mondiale con particolare riguardo alla Germania e all'Italia2) Il regime fascista in Italia3) Dalla Repubblica di Weimar alla Germania nazista. <p>Modulo 3. La Seconda guerra mondiale Sintesi</p> <ol style="list-style-type: none">1) Antefatti del conflitto mondiale2) La Seconda guerra mondiale.3) Il razzismo e la Shoah.4) La Repubblica di Salò .5) La Resistenza6) La nascita della Repubblica Italiana <p>Ed Civica: La Costituzione Art.11 -Diritto alla pace e libertà dei popoli</p>
MATERIALI DI STUDIO E DI	<ul style="list-style-type: none">● Approfondimenti:● Il genocidio degli ebrei :Andra e Tatiana Bucci sopravvissute alla Shoah.

ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La Senatrice Liliana Segre, discorso al Parlamento Europeo • Costituzione Italiana
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti interdisciplinari; • guida alla lettura di schemi, mappe concettuali, carte tematiche; • trattazione sintetica dei caratteri fondamentali dei diversi periodi storici • ricerca dei nodi concettuali; • individuazione delle questioni e dei problemi dei singoli fatti storici • lezioni frontali di tipo esplicativo ed informativo; • lezione dialogata guidata dall'insegnante; • uso di strumenti informatici
VERIFICHE	Ciascun argomento è stato costantemente monitorato attraverso verifiche orali per constatare il continuo e graduale processo di apprendimento.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Testi utilizzati: L'idea della Storia 3-Il Novecento e il Duemila-Storia- Secondo Biennio -Giovanni Borgognone -Dino Carpanetto(Pearson- B.Mondadori) <p>Utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma Argo, scuola-next; • Approfondimenti tramite siti internet disciplinari.

FILOSOFIA

Pro.ssa Vella Gerlanda Marcella

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Sa individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Sa acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Sa distinguere tra fatti e opinioni</p> <p>Sa interagire in gruppo e comprendere i diversi punti di vista.</p> <p>Sa riconoscere i limiti, le regole e le responsabilità.</p>	<p>Riconosce ed utilizza il lessico specifico della tradizione filosofica.</p> <p>Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, usando il linguaggio e le categorie specifiche della tradizione filosofica.</p> <p>Utilizza un metodo di studio autonomo ed efficace.</p> <p>Sa cogliere le diverse riflessioni presenti in ciascun filosofo o movimento analizzato</p> <p>Ha acquisito la consapevolezza del significato della</p>	<p>Il criticismo Kantiano (caratteri generali):</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dissertazione del 1770 • La rivoluzione copernicana di Kant • Il significato kantiano di trascendentale e di filosofia del "limite" • I giudizi sintetici a posteriore, analitici a priori, sintetici a priori • Il concetto di noumeno e fenomeno • La tripartizione della critica della Ragion Pura (caratteri generali) • Critica della Ragion Pratica (caratteri generali). <p>L'idealismo (caratteri generali): G. W. Friedrich Hegel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tesi di fondo del sistema hegeliano. 	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Dibattito e confronto interpersonale</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Brainstorming</p> <p>Schemi e dispense per approfondimento e/o recupero.</p> <p>Letture e analisi di brani di testi filosofici allo scopo di: definire e comprendere termini</p>

	<p>riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che si interroga costantemente sulla conoscenza e sull'essenza dell'uomo.</p> <p>Ha acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico occidentale</p> <p>Confronta e contestualizza le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La legge della dialettica e la struttura triadica del pensiero. • La Fenomenologia dello spirito <p>Schopenhauer:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mondo come rappresentazione e volontà • Le vie di liberazione dal dolore <p>Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> • La possibilità e le scelte dell'esistenza <p>Destra e sinistra Hegeliana (caratteri generali):</p> <p>Feuerbach:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il materialismo naturalistico • L'essenza della religione e l'alienazione religiosa <p>Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> • La critica allo Stato moderno e all'economia borghese • Il materialismo storico e dialettico • Il plus valore • La rivoluzione e l'instaurarsi della società comunista <p>Friedrich Nietzsche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della tragedia, Apollineo e Dionisiaco • La morte di Dio; L'Oltreuomo, l'eterno ritorno e la Volontà di Potenza <p>Freud e la nascita della psicoanalisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scoperta dell'inconscio • L'interpretazione dei sogni • Prima e seconda topica • La teoria della sessualità • La teoria della società 	<p>e concetti, enucleare le idee centrali, ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore.</p> <p>Libro di testo</p> <p>Materiale multimediale e on-line</p> <p>Documenti, mappe concettuali e schemi</p> <p>Verifiche orali individuali e collettive</p>
--	--	---	---

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Testi Scritti e/o Testi multimediali. Testi in adozione. Video-lezioni

Libri di testo:

La ragione appassionata, Domenico Massaro, Maria Cristina Bertola, Volume 3, Pearson, Paravia

MATEMATICA
Prof. ssa Bellone Maria

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare il dominio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale</p> <p>Determinare le eventuali simmetrie di una funzione razionale</p> <p>Determinare gli zeri di una funzione algebrica razionale</p> <p>Studiare il segno di una funzione algebrica razionale</p> <p>Determinare gli eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione algebrica razionale</p> <p>Definire la continuità puntuale e in un intervallo</p> <p>Studiare analiticamente e graficamente semplici funzioni razionali</p> <p>Descrivere e interpretare un grafico cartesiano</p> <p>Utilizzare terminologia e simboli della disciplina</p>	<p><u>FUNZIONE DI UNA VARIABILE</u></p> <p>-Concetto e definizione di funzione</p> <p>-Classificazione delle funzioni</p> <p>-Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca</p> <p>-Funzione crescente, decrescente, monotona</p> <p>-Funzione pari, dispari</p> <p>-Dominio di una funzione e codominio</p> <p>-Ricerca del dominio delle funzioni razionali intere e fratte</p> <p>-Ricerca del dominio delle funzioni irrazionali intere e fratte</p> <p>-Zeri di una funzione algebrica razionale (intera, fratta)</p> <p>-Studio del segno di una funzione razionale (intera, fratta)</p> <p><u>LIMITI DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA. CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE</u></p> <p>-Valore assoluto; equazioni e disequazioni con valori assoluti</p> <p>-Intervalli</p> <p>-Intorno di un punto (completo, circolare)</p> <p>-Intorno destro, intorno sinistro</p> <p>-Punto di accumulazione</p> <p>-Definizione, significato, verifica del limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito</p> <p>-Significato di: limite destro e limite sinistro di una funzione; limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito; limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito limite infinito per x che tende a un valore infinito</p> <p>-Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo</p> <p>-Definizione di punti di discontinuità</p> <p>-Definizione di asintoto orizzontale e di asintoto verticale</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate</p>
			VERIFICHE
			<p>Verifiche scritte strutturate (domande a scelta multipla, domande a risposta aperta)</p> <p>Colloquio orale</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze
Testi Scritti e/o Testi multimediali: Testi scritti (Libro di testo) Grafici Di Funzioni (Testi multimediali/altro)
Libro di testo: Bergamini-Barozzi-Trifone - Matematica.azzurro Terza edizione con TUTOR- Zanichelli

FISICA

Prof. ssa Bellone Maria

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico	Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche	<p>Fenomeni elettrostatici</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le cariche elettriche -L'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione -Classificazione dei materiali in conduttori e isolanti -L'elettroscopio a foglie -La legge di Coulomb -La bilancia di torsione -Campi scalari e campi vettoriali -Il campo elettrico generato da una carica elettrica -Il campo elettrico generato da una carica puntiforme o da più cariche puntiformi -Le linee del campo elettrico -Il campo elettrico uniforme -La differenza di potenziale -I condensatori <p>La corrente elettrica continua</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'intensità della corrente elettrica -Pile e batterie (tensione e capacità) -Le leggi di Ohm -La potenza elettrica -Amperometro e voltmetro -L'effetto Joule <p>I circuiti elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> -Circuiti in serie 	Lezione frontale
Imparare ad imparare	Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse		<ul style="list-style-type: none"> -L'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione -Classificazione dei materiali in conduttori e isolanti -L'elettroscopio a foglie -La legge di Coulomb -La bilancia di torsione -Campi scalari e campi vettoriali -Il campo elettrico generato da una carica elettrica -Il campo elettrico generato da una carica puntiforme o da più cariche puntiformi -Le linee del campo elettrico -Il campo elettrico uniforme -La differenza di potenziale -I condensatori
Collaborare e partecipare	Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura		Esercitazioni guidate
Risolvere problemi			VERIFICHE
			Verifiche scritte strutturate (domande a scelta multipla, domande a risposta aperta)
			Colloquio orale

		-Circuiti in parallelo -La potenza nei circuiti in serie e in parallelo -La corrente nei liquidi -La corrente elettrica e il corpo umano	
Ed. Civica: parità di genere; art. 51 della Costituzione italiana e “l’effetto Matilda”			
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze Libro di testo: Ruffo Lanotte - Lezioni di Fisica Edizione azzurra, seconda edizione- vol. 2 Elettromagnetismo, relatività e quanti - Zanichelli			

INGLESE

Prof. ssa Angelico Patrizia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Comunicare in lingua straniera Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l’informazione Valutare l’attendibilità delle fonti Distinguere tra fatti e opinioni	Gli studenti sono in grado di: • usare, guidati, un registro linguistico appropriato •comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e le conoscenze linguistiche studiate in situazioni comunicative •individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari •interpretare, guidati, un testo •esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto •saper seguire l’evoluzione della letteratura britannica e operare collegamenti con la letteratura italiana e il contesto storicoculturale europeo	Grammar: revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche precedentemente studiate; Literature: The Gothic Novel “Frankenstein”: plot characters, narrative Romanticism (key ideas) An age of Revolutions: Industrial Revolution, French Revolution, American War of Independence. The novel of manners Jane Austen and the theme of love. “Pride and Prejudice”: plot, characters and	Dialogo didattico Cooperative learning Uso costante L2 Alla presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, nonché alla presentazione dei vari argomenti e testi presentati, alla lezione, il più possibile non frontale ma interagita, è seguita la lettura, ed analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali.

		<p>themes</p> <p>Life in the Victorian town.</p> <p>The Victorian compromise. The Victorian novel.</p> <p>London life in Dicken's works.</p> <p>All about Charles Dickens and Oliver Twist.</p> <p>Aestheticism. The Dandy.</p> <p>Oscar Wilde, "The Picture of Dorian Gray" and the theme of beauty</p> <p>The Modern novel.</p> <p>James Joyce and Dublin.</p> <p>The interior monologue.</p> <p>The Modernist Revolution.</p> <p>The Suffragettes.</p> <p>A brief history of feminism.</p> <p>Women in society and literature</p> <p>Virginia Woolf: <i>A room of one's own</i></p> <p>Getting ready for Invalsi: reading and listening comprehension</p>	
--	--	--	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

- "The creation of the monster" from Frankstein by Mary Shelley
- "Mr and Mrs Bennet" from *Pride and Prejudice* by Jane Austen
- "Oliver wants some more" from *Oliver Twist* by Charles Dickens
- "A Christmas Carol" by Charles Dickens (audio and script)
- "Eveline" from *Dubliners* by James Joyce
- "Shakespeare's sister" from *A Room of One's Own* by Virginia Woolf
- Video**
- "A short history of feminism"
- "The Modernist Revolution"

Libro di testo:

Spiazzi Marina Tavella Marina Layton Margaret Compact Performer - Volume Unico Zanichelli

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Spallina Danila

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>- Conoscere ed usare il linguaggio specifico</p> <p>- Comprendere ed organizzare le informazioni</p> <p>- Riconoscere gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie afferenti i singoli periodi</p> <p>- Conoscere i concetti e i procedimenti argomentativi delle teorie esaminate</p> <p>- Seguire con attenzione la trattazione, prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti</p> <p>- Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia</p> <p>-Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati</p> <p>Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche</p>	<p>Romanticismo "Genio e sregolatezza" ,,,,,,,,,,,,,,</p> <p>La grande stagione dell'Impressionismo; la pittura en plein air; rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere.</p> <p>La ricerca artistica dal postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Lavori individuali</p> <p>Schede di analisi su alcune delle opere d'arte studiate</p> <p>Ricerche: libri e internet</p> <p>Conversazioni in aula</p> <p>Verifiche adeguate ai ritmi di apprendimento</p> <p>Colloqui individuali e collettivi</p> <p>Elaborazione di schede di analisi delle opere d'arte studiate</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

ROMANTICISMO - Francesco Hayez: Aiace d'Oileo; Atleta trionfante; Congiura dei Lampugnani; Malinconia; Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni.

IMPRESSIONISMO - Edouard Manet: Il ritratto di Irma Brunner; Colazione sull'erba; Olimpya; Il bar delle Folies Bergere. **Claude Monet:** Impressione, sole nascente; La Gazza; Le Ville di Bordighera; I papaveri; La Stazione Saint-Lazare; Studio di figura en pleinar, donna con parasole; Lo stagno delle ninfee. **Edgard Degas:** Ballerina seduta voltata a destra; La lezione di danza; Piccola danzatrice di quattordici anni; Quattro ballerine in blu; Donna che si asciuga i capelli dopo il bagno. **Pierre-Auguste Renoir:** La grenouillère; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.

POST IMPRESSIONISMO - Paul Cézanne: Le grandi bagnanti.. **Vincent van Gogh:** Autoritratto.

PUNTINISMO- Paul Gauguin: Il Cristo giallo

ART NOUVEAU - Klimt: Il Bacio.

I FAUVES- Matisse: La stanza rossa. La danza.

ESPRESSIONISMO- Munch: Il Grido.

CUBISMO- Picasso: Poveri in riva al mare.

FUTURISMO - Boccioni: La città che sale. Forme uniche di continuità nello spazio. Marinetti: Il manifesto del Futurismo. La bambina che corre sul balcone.

Libri di testo:

Cricco/Di Teodoro, Itinerario nell'arte, volume terzo, Zanichelli Bologna

STORIA DELLA DANZA

Prof. ssa Giurintano Tatiana

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni. - Acquisire e interpretare l'informazione. - Valutare l'attendibilità delle fonti. - Distinguere tra fatti e opinioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attuare un'analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e di riconoscere i caratteri distintivi delle varie scuole. - Adoperare in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti agli ambiti storici e teorici della danza. - Individuare le relative fonti documentarie e avvalersi di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e linguistico-comunicativi in campo coreutico; - Correlare i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale con i movimenti artistici e culturali 	<p><u>Modulo 1: L'Epoca delle riforme</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le sperimentazioni di De Hesse e di Hilverding. • Il dibattito estetico e la riforma del balletto nell'opera francese. • La riforma di J.G. Noverre. • La riforma di Gasparo Angiolini. • La ricerca di nuovi soggetti. <p><u>Modulo 2: Dalla Rivoluzione francese all'età napoleonica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pierre Gardel e il neoclassicismo; • J. Dauberval e la commedia di ambientazione contadina; <p><i>“La fille mal Gardée”</i>: soggetto, struttura e analisi coreografica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La produzione ballettistica all'Opéra; • C.L. Didelot e l'eredità della danza francese in Russia; • Il balletto protoromantico: J.P. Aumer; <p><u>Modulo 3: Il balletto romantico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il grand-opéra e la letteratura romantica di riferimento; • I temi del balletto romantico francese; • I coreografi in età romantica; • Il romanzo gotico: diavoli e spettri nel balletto francese; • Il racconto fantastico francese; • Arthur Saint-Léon. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale. - Lezione dialogata - Dibattito in classe. - Flipped classroom - Visione e analisi di balletti e composizioni coreografiche. - Rielaborazione dei contenuti in mappe concettuali - Power point dei moduli tematici

		<p>Modulo 4: Il Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento storico, sociale, culturale e artistico del Novecento: nuova concezione del corpo danzante. • Gli studi nel campo della psicologia. <p>La danza libera e le pioniere americane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Loie Fuller, • Isadora Duncan, • Ruth St. Denis. <p>Modulo 5: Il balletto moderno</p> <ul style="list-style-type: none"> • I “Ballets Russes” • I coreografi • Michael Fokin: analisi coreografica di <i>Les Sylphides</i>, <i>Petruska</i>, <i>La morte del cigno</i>. • -Vaclav Nijinskij: analisi coreografica di <i>L'Après-midi d'un faune</i>, <i>Jeux</i>, <i>Le sacre du printemps</i>. • -Leonid Mjasin: analisi coreografica di <i>Parade</i> • George Balanchine: analisi coreografica di <i>Jewels</i> e <i>Apollon Musagete</i> <p>Modulo 6: La modern dance americana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione • Martha Graham. • Analisi coreografica di <i>Errand to the maze</i> • Analisi coreografica di <i>El penitente</i> e <i>Frontier</i> • -Doris Humphrey e José Limon • -Un ponte tra Europa e America: Hanya Holm. <p>Modulo 7: Le nuove avanguardie americane</p> <ul style="list-style-type: none"> - Merce Cunningham Analisi coreografica di 	
--	--	--	--

		<i>Rainforest</i> -Alwin Nikolais : Analisi coreografica di <i>Tensile Involvement</i> Modulo 8: Il balletto moderno in Europa - Maurice Béjart e il balletto francese. - Analisi coreografica de <i>Le sacre du printemps</i>	
		Educazione civica: Greenwashing	VERIFICHE Verifiche scritte Verifiche orali
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
Power point elaborati attingendo da altri testi di storia della danza, materiale video dalla piattaforma Youtube.			
Libro di testo: Alessandro Pontremoli- <i>Storia della Danza in Occidente, Vol. III, Tra Novecento e Nuovo Millennio</i> , Gremese, 2019.			
Altri testi: Leonetta Bentivoglio - <i>La Danza moderna</i> - Longanesi 1977			

STORIA DELLA MUSICA

Prof. ssa Carrara Simona

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa valutare l'attendibilità delle fonti; • Sa distinguere tra fatti e opinioni; • È capace di collocare storicamente il "prodotto" musicale nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali; • Conoscere il patrimonio librario 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare, durante l'ascolto di un brano musicale, caratteristiche dinamiche e timbriche riconoscendo le differenze dei vari generi musicali. • Saper formulare, all'ascolto, semplici giudizi critici motivati • Riconoscere le fondamentali strutture organizzative e le architetture formali del linguaggio musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanticismo La prima generazione romantica: Schumann e Schubert • <u>Forme</u>: <i>lied</i>, notturno e pezzo caratteristico, ballata, il concerto solistico: excursus da Bach a Rachmaninov; • Il pianoforte nell'ottocento: Mendelsson, Liszt, Chopin • dalla sinfonia al poema sinfonico: Schubert, Schumann, Mendelssohn 	<ul style="list-style-type: none"> • Flipped classroom • Peer to peer • Cooperative learning • Visione di documentari, concerti dal vivo, estratti da opere • Ascolti guidati <p>Lezioni frontali</p>

<p>riguardante la musica;</p> <p>Conosce i principali luoghi della cultura musicale del proprio territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali • saper collocare il prodotto musicale ascoltato, relazionandolo al contesto storico culturale del periodo di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Opera romantica in Francia, Germania, Russia • Opera Italiana del primo '800 Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi • Tchaikovskij e il balletto. • Il secondo 800: (Puccini, Bizet, Tchaikovskij); 	
--	--	--	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Video-analisi e presentazioni di Corrado Augias "Le gioie della musica" di Corrado Augias con la maestra F. Scarpucci
 ascolti e video riproduzioni dal repertorio lirico, sinfonico, solistico e da camera scelti opportunamente in funzione degli argomenti trattati

Testi Scritti e/o Testi multimediali:
 Sità -Vaccarone La Musica voll. A e B, Zanichelli ed.

Libri di testo: Vaccarone, Putigliano Poli, Iovino Storia della Musica vol 2 e 3- Zanichelli

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

Prof. ssa Giurintano Tatiana

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare. - Comunicare. - Acquisire e interpretare l'informazione. - Collaborare e partecipare. - Agire in modo autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di osservazione del movimento (analisi dei relativi principi costitutivi e analisi critica). - Uso consapevole della terminologia specifica. - Capacità di lavoro autonomo. - Capacità di concentrazione e autocontrollo. - Capacità di ascolto musicale - Capacità di interagire in modo costruttivo nell'ambito della 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso consapevole e scorrevole delle strutture base della Tecnica della danza classica: i movimenti lineari dell'arto libero a tutte le altezze a terra e en relevé - Aumento delle difficoltà tecniche attraverso l'analisi del movimento e l'autocontrollo: impostazione del <i>grand pas jeté</i>. - Movimento del corpo intorno all'asse verticale: i movimenti lineari nelle pose e <i>en tournant</i> sia alla sbarra che al centro. Studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali in cui ogni esercizio è stato introdotto da una spiegazione teorica ed una dimostrazione pratica. - Correzione pratica per permettere l'assimilazione e interiorizzazione dei principi di movimento. - Analisi anatomica strutturale dei movimenti. - Declamazione ed esecuzione degli esercizi per raggiungere la piena padronanza tecnica esecutiva e musicale.

	<p>lezione di tecnica classica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilizzazione del centro del corpo prima e durante il movimento con lo spostamento nello spazio. - Padronanza del corpo attraverso la consapevolezza e l'interiorizzazione del movimento. - Capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate in ambito musicale e coreutico 	<p>del <i>fouetté di ½ giro en dehors e en dedans</i> alla sbarra e al centro a 90°</p> <ul style="list-style-type: none"> - I giri: <i>pirouettes en dehors e en dedans</i> dalla V e dalla IV posizione terminate in IV, V posizione e <i>sur le cou de pied, en suivi</i> dalla V posizione; <i>tour lent en retiré. Glissades en tournant e tours chaînes.</i> - Incremento del lavoro nei cambi di livello e di direzione nello spazio: <i>battement fondu a 45° e a 90° e battement double fondu a 45° en relevé en face</i> e nelle pose. Incremento del piccolo Allegro con elementi <i>en tournant. Sissonnes ouvertes</i> nelle pose sul posto e con spostamento. - Forme di spostamento del peso del corpo e controllo dinamico del centro: <i>tombé</i> con spostamento da 45° con ½ giro <i>fouetté</i> - Coordinazione e integrazione della plasticità del <i>port de bras</i> al movimento danzato: sviluppo dell'adagio alla sbarra nelle pose. - Movimenti ausiliari e di collegamento <i>en tournant: flic flac en tournant</i> di ¼ e ½ giro. 	
--	---	---	--

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

Prof. ssa Moltisanti Sonia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p>	<p>Conoscere gli elementi basilari del linguaggio della danza contemporanea.</p>	<p>Acquisizione dei principi della Tecnica Cunningham, del Metodo <i>Release</i> e del <i>Floor Work</i>.</p>	<p>Lezioni pratiche per interiorizzare la tecnica e lo stile in compresenza del pianista accompagnatore.</p>

<p>Valutare l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Capacità di concentrazione e autocontrollo.</p> <p>Interpretare sequenze dinamiche di movimento e disegni spaziali, utilizzando variazioni ritmiche e di velocità, usando la corretta coordinazione dinamico-funzionale.</p> <p>Usare in modo consapevole e creativo le diverse fasi di apprendimento: conoscenza, sperimentazione, appropriazione, interiorizzazione.</p> <p>Percepire il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica.</p> <p>Elaborare gli aspetti relazionali tra il sé, l'altro, il gruppo e l'ambiente circostante anche attraverso le diverse forme di contatto.</p> <p>Attivare l'immaginazione nel processo di astrazione del movimento.</p> <p>Raggiungimento di un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi.</p> <p>Capacità critica e di comprensione delle definizioni terminologiche, dei principi teorici e delle nozioni estetiche.</p>	<p>Esecuzione di sequenze di movimento in relazione al suolo, nella verticalità ed in attraversamento dello spazio con attenzione agli elementi tecnico-stilistici propri della tecnica/stile di riferimento.</p> <p>Acquisizione del <i>timing</i> corporeo in relazione al movimento individuale e di gruppo, in rapporto allo spazio condiviso.</p> <p>Esecuzione di frasi tecniche di movimento strutturate secondo la concezione 'spazio-tempo' cunninghamiana.</p> <p>Sperimentazioni: le <i>chance operations</i>, il principio del <i>rewind</i>, elementi di contaminazione.</p> <p>Studio teorico-pratico delle teorie labaniane applicate al movimento: il corpo e lo spazio, l'<i>effort</i>.</p> <p>Respirazione come motore primario della tecnica e della comunicazione espressiva del corpo.</p> <p>Studio delle differenti qualità dinamiche del movimento.</p> <p>Elementi di teoria e terminologia della danza contemporanea: il corpo e la danza, lo sguardo, gli obiettivi fondamentali delle principali tecniche e metodi della danza moderna e contemporanea, equilibrio e disequilibrio, tensione e rilascio, opposizione e successione, caduta e recupero, <i>overcurve</i> e <i>undercurve</i>, <i>swing</i>, sospensioni, allineamento corporeo e concetto di centro del corpo, concetto</p>	<p>Lezioni frontali teoriche.</p> <p>Visione video di danza e documentari, sul web tramite piattaforme internet e tramite DVD.</p> <p>Letture di dispense concernenti i linguaggi del XX e XXI secolo per approfondire le correnti, i fenomeni e i movimenti che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo di stili e tecniche della danza moderna e contemporanea.</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale.</p> <p>Metodologie: <i>teaching</i>, laboratoriale, <i>cooperative learning</i>, <i>circle time</i>, ricerca-azione.</p> <p>Verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche pratiche; - verifiche scritte; - colloqui orali.
---	--	---	--

		<p>di isolamento, lo spazio, il tempo, l'energia.</p> <p>Rapporto musica e danza.</p> <p>Crescita e sviluppo del profilo espressivo ed interpretativo attraverso lo studio di frasi tecniche tratte dal repertorio cunninghamiano.</p>	
--	--	--	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Testi scritti, multimediali, dispense:

- Francesca Falcone, *Tecniche di danza contemporanea - Percorsi di studio tra teorie e pratiche*, Dino Audino
- Valeria Morselli - Demy Giustarini, *Dizionario terminologico della danza contemporanea*, Dino Audino
- Francesca Falcone, *Laban per tutti - La teoria del movimento di Rudolf Laban*, Dino Audino
- Joshua Legg, *Introduzione alle tecniche di danza moderna*, Gremese
- Merce Cunningham, *Il danzatore e la danza - Colloqui con Jacqueline Lesschaeve*, E.D.T.
- Rudolf Laban, *Corpo, Spazio, Espressione*, Vera Maletic
- Gigi Caciuleanu, *Vento, Volumi, Vettori*

Videografia:

- *Improvisation Technologies - A Tool for the Analytical Dance Eye*, W.Forsythe 1999
- *Solo*, William Forsythe 1997
- *One Flat Thing, reproduced* by William Forsythe
- *Rosas danst Rosas*, Anne teresa de Keersmaeker, Brussels 1983
- *La Sagra della Primavera*, Pina Bausch 1975
- *Water Study*, Doris Humphrey 1928
- *Grand Duo*, Mark Morris, 1993
- *4'33''* di John Cage 1952 by William Marx
- *Biped*, Merce Cunningham, Berkeley, CA 1999
- *Beach Birds for Camera*, Merce Cunningham 1993
- *Summerspace*, Merce Cunningham
- *The Six Sides of Merce Cunningham* https://youtu.be/xJeum_kxSV8
- *Merce Cunningham's Chance Theory as a Creative Process* <https://youtu.be/WA5W09jnuxo>
- Merce Cunningham - A Film by Alla Kovgan, Dogwoof 2020
- *The Cost of Living*, DV8 Physical Theatre 2004
- *Noumenon*, Alvin Nikolais 1958
- *Café Muller*, Pina Bausch 1978
- *Palermo Palermo*, Pina Bausch 1989
- *Il Balletto Triadico*, Oscar Schlemmer 1922
- *Smoke*, Mats Ek 1996
- *Serpentine Dance*, Loie Fuller, 1894
- *Lamentation*, Marthe Graham, 1930
- *Wayne McGregor & Sasha Waltz documentary Vollmond*, Pina Bausch, 2006

LABORATORIO COREOGRAFICO

Prof. ssa Moltisanti Sonia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Analizzare e comprendere i principi distintivi dell'improvvisazione a tema ed elaborare brevi forme compositive.</p> <p>Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica con particolare attenzione ai diversi aspetti del ritmo e della velocità e loro variazioni, curandone anche la valenza espressiva.</p> <p>Esperire gli aspetti estetico-stilistici e le metodologie creative dei linguaggi coreografici del Novecento e della contemporaneità.</p> <p>Interpretare sequenze dinamiche e disegni spaziali, utilizzando variazioni ritmico-dinamiche in relazione ad una corretta coordinazione dinamico-funzionale del movimento.</p> <p>Crescita e sviluppo del profilo critico-analitico, espressivo e comunicativo.</p> <p>Affinamento del vocabolario di movimento individuale e delle sue qualità caratterizzanti.</p>	<p>Applicazione nella composizione individuale e collettiva dei principi del Metodo <i>Release</i>, del <i>Floor Work</i>, della <i>Contact Improvisation</i> e delle teorie dell'Effort e dello Spazio di Rudolf Laban.</p> <p>Improvvisazioni guidate e a tema, partendo da: propriocezione, utilizzo funzionale della respirazione, visualizzazioni, rapporto con il sé, con l'altro, con il gruppo e con l'ambiente circostante.</p> <p>Esperire le diverse qualità del movimento in relazione ai coefficienti del moto e alle forme del movimento statico e dinamico.</p> <p>Rapporto musica-danza: orientarsi nella scelta musicale, ponendo in connessione e/o in contrasto il rapporto tra movimento e suono.</p> <p>Elementi di teoria e terminologia della danza contemporanea.</p> <p>Confronto con il repertorio contemporaneo: analisi e riproduzione/rivisitazione di opere del repertorio contemporaneo.</p> <p>Realizzazione di <i>performances</i> individuali e di gruppo dimostrando padronanza dello spazio scenico e maturità sul piano tecnico, stilistico ed espressivo.</p> <p>Il processo creativo - regole ed elementi chiave della composizione coreografica: 'unità - varietà - contrasto', 'tema - forma - motivo', 'ripetizione - transizione - variazione - sviluppo - acme - finale', decostruzione. L'interpretazione e la dimensione performativa: 'performance e performer', la comunicazione non verbale, 'gesto - movimento - azione', la dinamica, le forme.</p>	

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:**Testi scritti, multimediali, dispense:**

- Francesca Falcone, *Tecniche di danza contemporanea - Percorsi di studio tra teorie e pratiche*, Dino Audino
- Valeria Morselli - Demy Giustarini, *Dizionario terminologico della danza contemporanea*, Dino Audino
- Francesca Falcone, *Laban per tutti - La teoria del movimento di Rudolf Laban*, Dino Audino

Videografia:

- *Improvisation Technologies - A Tool for the Analytical Dance Eye*, W.Forsythe 1999
- *One Flat Thing, reproduced* by William Forsythe
- *Rosas danst Rosas*, Anne teresa de Keersmaeker, Brussels 1983
- *La Sagra della Primavera*, Pina Bausch 1975
- *The Cost of Living*, DV8 Physical Theatre 2004
- *Noumenon*, Alvin Nikolais 1958
- *Smoke*, Mats Ek 1996
- *Vollmond*, Pina Bausch, 2006

RELIGIONE

Prof. ssa Peluso Daniela

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>- Sa collaborare, partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Sa agire in modo autonomo e responsabile: riesce ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, rispettando e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Discute e valuta le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società. • Valorizza il confronto ai fini della crescita personale e traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita. • Comprende il rapporto di complementarità che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio – culturali. • Ragiona in forma critica e formula giudizi adducendo motivazioni precise. • Sa utilizzare e padroneggiare nei giusti contesti il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il mistero dell'esistenza: la ricerca dell'uomo, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza. • La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del Novecento. • Linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. • Sperequazione sociale e consumi responsabili. • Problematiche giovanili, progetto di vita, relazioni. • La dignità dell'essere umano, il valore cristiano della vita. • La riflessione attuale sui temi di Bioetica attualmente dibattuti. 	ATTIVITA' E METODOLOGIE
			VERIFICHE
			<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata, • Apprendimento cooperativo • Lezione frontale classe capovolta • Narrazione • Ricerche di gruppo <p>- colloqui e conversazioni guidate</p> <p>- partecipazione attiva alla lezione e alle attività di gruppo.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso tecnologico e scientifico: riflessione sull' IA. • Uso consapevole e responsabile dei social network, nel rispetto della dignità dell'uomo. 	
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
Testi Scritti e/o Testi multimediali: - Bibbia, articoli di giornali, documenti della Chiesa, sussidi integrativi e multimediali, esperienze di vita vissuta ...			
Libro di testo: Luigi Solinas, Arcobaleni. SEI			

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

TITOLO: “POLITICHE ECONOMICHE INTERNAZIONALI E DIRITTO ALLA PACE TRA I POPOLI”

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”, a partire dal corrente anno 2024/2025, i curricoli di Educazione Civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e le linee guida di riferimento sostituiscono le precedenti come aggiornate con Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. Pertanto, il Consiglio della classe V P adotta il percorso di Educazione Civica di seguito riportato per l’anno su indicato, affidando la funzione di coordinatrice del progetto alla Prof.ssa Tatiana Giurintano. La norma richiama il principio della trasversalità dell’ insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. I nuclei tematici dell’insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti.

Il progetto di Educazione civica della classe V P ha come titolo “**Strategie economiche internazionali e diritto alla pace tra i popoli**” la cui finalità è quella di promuovere un ideale di pace fondato sul rispetto dei diritti umani richiamando il nesso inscindibile che sussiste tra l’accesso alla giustizia, la creazione di istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive e la costruzione della pace.

Una società pacifica è quella che sa garantire giustizia e uguaglianza per tutti. La pace consente di creare società sostenibili e le società sostenibili contribuiscono a promuovere la pace attraverso la costruzione di un sistema di istituzioni, di relazioni e di politiche di cooperazione nell'ottica del perseguimento di un obiettivo finale a lungo termine.

FINALITÀ DEL PROGETTO

1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani; conoscere il significato di appartenenza ad una comunità, locale e nazionale;
2. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone;
3. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;
4. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
6. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo di diritti, doveri e regole di convivenza ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro;
7. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo;
8. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Con riferimento agli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna delle competenze nelle nuove linee guida il percorso di Educazione civica si pone i seguenti obiettivi:

- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli

istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

- Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna;
- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).
- Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale;
- Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva;
- Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.
- Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale;

- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori;
- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio;
- Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali;
- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

METODOLOGIA

Per la metodologia si fa riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti. Si suggeriscono, laddove possibile, la visione di filmati, la ricerca personale, i lavori di gruppo, la partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che verranno ritenuti formativi e pertinenti il percorso di studi; la partecipazione a progetti, a concorsi nazionali ed internazionali sui temi dell'Educazione civica.

La metodologia di questo progetto, in accordo con le nuove linee guida, è quella del *Service Learning*, cioè dell'apprendimento attraverso l'operatività, il FARE per gli "altri", dove gli altri sono la comunità in cui viviamo e in cui ci riconosciamo come cittadini. Le studentesse acquisiranno la consapevolezza che ognuno deve FARE la propria parte attraverso l'AZIONE; da evitare l'individualismo, sia in fase di progettazione, sia in fase di valutazione.

In relazione alla tematica progettuale, le alunne saranno coinvolte attivamente attraverso la proposta di attività laboratoriali di analisi e ricerca, individuali e di gruppo, di uscite didattiche, e eventualmente con l'obiettivo di creare un prodotto finale che contenga delle linee guida per un corretto rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti, da condividere con la comunità scolastica.

VALUTAZIONE

La Legge citata dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

Le linee guida forniscono le seguenti direttive:

- in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.
- La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di

osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Ciò premesso, i docenti della classe coinvolti nel percorso utilizzeranno la seguente griglia di valutazione per l'attribuzione del voto ad ogni studente espresso in decimi, precisando che la valutazione dovrà tenere conto anche del comportamento degli alunni in relazione al rispetto delle regole, alla gestione delle dinamiche sociali e alla partecipazione al dialogo e alle attività:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori delle competenze	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
Atteggiamenti (motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

LA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE I

COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale, rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, delle Autonomie Locali, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni di tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni ...) rientrano in questa prima area tematica, come pure la conoscenza dell'inno e della bandiera nazionale.

Di seguito sono indicate le discipline coinvolte con le tematiche ed i tempi indicati da ciascun docente:

DISCIPLINA	TEMATICHE	COMPETENZE	PERIODO	N° ORE PREVISTE
Storia	Costituzione, art. 11: diritto alla pace e libertà dei popoli. Il 27 gennaio: Giornata della Memoria. Le sorelle Bucci e Liliana Segre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. La globalizzazione	1	II quadrimestre	6
Italiano	Costituzione, art. 3, art. 36, art. 41: dignità del lavoro, dignità della vita. Il giorno del ricordo: la tragedia delle foibe.	1	II quadrimestre	2
Inglese	"The right to education".	1	II quadrimestre	3

	I diritti delle donne			
Matematica	Costituzione, art. 3, 37, 51. Visita al Planetario di Villa Filippina.	3	II quadrimestre	3
Filosofia	Costituzione, art. 1, art. 4, art. 35, art. 37, 38, 39, 40	1	II quadrimestre	2
Tecniche della danza contemporanea e Laboratorio coreografico	EmpaticaMente – Individuo, gruppo, ambiente.	1, 3	II quadrimestre	6
TOTALE ORE				22

NUCLEO CONCETTUALE II

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

DISCIPLINA	TEMATICHE	COMPETENZE	PERIODO	N° ORE PREVISTE
Arte	Patrimonio culturale italiano ed europeo nella lista UNESCO dei patrimoni dell'umanità.	5	II quadrimestre	3

Storia della danza	Greenwashing: “Il verde è di moda”	5	II quadrimestre	4
Storia della musica	Difesa dei diritti degli animali: incontro con un esperto della LAV		II quadrimestre	4
TOTALE ORE				11

NUCLEO CONCETTUALE III

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe.

DISCIPLINA	TEMATICHE	COMPETENZA	PERIODO	N° ORE PREVISTE
Religione	Privacy e tutela dei propri dati e identità personale. Virtuale è reale: il cyberbullismo e le sue conseguenze.	10	II quadrimestre	2
TOTALE ORE				2

La durata complessiva del progetto è di 35 ore cui si aggiungono 2 ore di corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro svolte dalla prof.ssa Giurintano e, in programmazione, l'incontro-lezione sul metodo R.E.P. della durata di un'ora, condotto dall'insegnante Paola Cassarà, che rientra nell'ambito dell'Educazione civica, per l'attenzione che si rivolge alla cura del sé e al movimento. Pertanto, la durata dell'intero percorso è di **38 ore** in linea con quanto previsto dalla legge n. 92 del 20/08/2019 e il decreto attuativo n.35 del 12/06/2020.

Gli studenti sono riusciti a raggiungere alcuni degli obiettivi di apprendimento acquisendone le relative competenze nella dinamica trasversale propria della nuova materia introdotta dal legislatore. In particolare è stata promossa la partecipazione degli studenti al dibattito culturale per stimolare in loro la capacità di cogliere la complessità della realtà che li circonda nell'ottica del rispetto reciproco, della valorizzazione del patrimonio culturale nonché dell'uso consapevole delle nuove tecnologie digitali.

ORIENTAMENTO

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto che approva le Linee guida per l'Orientamento (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 Dicembre 2022) al fine di creare un sistema strutturato e coordinato in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e, di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale “...*la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative*”.

Il nostro Istituto, recependo quanto disposto nelle Linee guida, ha predisposto un piano di orientamento che ha visto la classe quinta impegnata in un percorso di trenta ore in cui sono stati coinvolti il C.d.c, il tutor dell'Orientamento, il referente dell'indirizzo liceale dell'Istituto. Nell'ambito delle attività curriculari il C.d.c, ha utilizzato la didattica orientativa che combina l'insegnamento di contenuti tradizionali con attività mirate a sviluppare la consapevolezza di sé e delle opportunità disponibili nel mondo del lavoro e della istruzione, per aiutare le studentesse a compiere scelte consapevoli per il loro futuro. In particolare, trattandosi di un Liceo coreutico, si è lavorato molto sulle regole della composizione coreografica, sul valore della comunicazione non verbale, sull'analisi e sperimentazione di metodi introspettivi di improvvisazione guidata, volta alla ricerca del movimento individuale autentico (laboratorio coreografico Di Pretoro).

Un ulteriore approfondimento è stato dedicato al processo compositivo per il danzatore, finalizzato alla realizzazione sia del “capolavoro” personale sulla piattaforma UNICA, che a sostenere future candidature per accademie e compagnie, anche europee, al termine del percorso scolastico.

Oltre a queste attività specifiche del settore coreutico, altri percorsi di didattica orientativa sono stati incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali di imprenditorialità con il percorso “Start up your life” 2024-25 in collaborazione con UNICREDIT, e quelle di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale con uscite didattiche sul territorio per la visita di musei, parchi naturali, cinema e rappresentazioni teatrali, e con le attività di PCTO “Vincere la paura di donare”. La classe ha inoltre partecipato alla Welcome week UNIPA e a “Futuribili: Festival di orientamento per futuri desiderabili”- progetto LOL, spazio di incontro in cui immaginare un “buon” lavoro, significativo per sé e quindi sostenibile, dove le alunne hanno partecipato a workshop, ted talk, attività laboratoriali ed esperenziali, attività orientative di gruppo su lavori desiderabili e consulenze orientative personalizzate.

Durante le attività di Orientamento le alunne sono state seguite dal coordinatore di classe e dal tutor dell’orientamento che ha curato l’accesso alla piattaforma UNICA per la costruzione / gestione dell’e-portfolio, per la individuazione del “capolavoro”.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA'E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
QUINTO ANNO				
A.S. 2024-2025 "Festival multidisciplinare Prima onda " Seminario -	ASS. CULTURALE GENIA LABART <u>TUTOR INTERNO:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano <u>TUTORS ESTERNI</u> <u>/AZIENDALI:</u> Sabino Civillieri <u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano	Festival "Prima Onda" presso i Cantieri Culturali della Zisa Dibattito con il coreografo Yuval Pick sul tema "marginalità", visione di una creazione coreografica con quattro membri della compagnia, produzione di un elaborato scritto sull'esperienza	- Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. - Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. - Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. - Essere consapevole della complessità	È stato rilevato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Nel complesso si è ritenuta un'attività valida e da ripetere in successive occasioni.

<p>Tavola rotonda (10 ore)</p>	<p><u>REFERENTE PCTO:</u> Prof. ssa Rossella Di Leonardo</p> <p><u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa Laura Miraglia</p> <p><u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>osservata.</p>	<p>degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. <p>Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale</p>	
<p>“Vincere la paura di donare” (20 ore)</p>	<p>ARNAS OSPEDALE CIVICO, Ospedale dei bambini G. DI CRISTINA, BENFRATELLI</p> <p><u>TUTOR INTERNO:</u> Prof.ssa Sonia Moltisanti</p> <p><u>TUTORS ESTERNI AZIENDALI:</u> Salviato Nicoletta</p> <p><u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano</p> <p><u>REFERENTE PCTO:</u> Prof.ssa Rossella Di Leonardo</p> <p><u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa Laura Miraglia</p> <p><u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>Visita ai reparti ospedalieri, incontri formativi in merito alla donazione del sangue, alla nutrizione e alla prevenzione delle patologie presso l'Oasi-Ospedale dei bambini e Ospedale civico per sostenere l'Educazione e la promozione della salute e dei corretti stili di vita e per sensibilizzare alla prevenzione.</p> <p>Per le alunne è stata creata una composizione coreografica destinata ad essere fruita dagli ammalati dei reparti dell'Ospedale dei Bambini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. - Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. - Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. - Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti. - Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. - Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale 	<p>E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte delle alunne che sono riuscite a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni efficaci per il proprio benessere.</p>
	<p>Start Up Your Life-UNICREDIT</p> <p><u>TUTOR INTERNO:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano</p> <p><u>TUTORS ESTERNI AZIENDALI:</u></p>	<p>Questo percorso fornisce le basi di conoscenza e le competenze per far nascere un'idea imprenditoriale e farla diventare un progetto reale, sostenibile e finanziabile.</p>	<p>Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni.</p> <p>Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.</p> <p>Cogliere le finalità</p>	<p>La proposta progettuale e le sue modalità di svolgimento hanno determinato un buon livello di gradimento da parte delle alunne con un giudizio</p>

<p>Start up Your Life (20 ore)</p>	<p>Maurizio Nobile <u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano <u>REFERENTE PCTO:</u> Prof.ssa Rossella Di Leonardo <u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa Laura Miraglia <u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>Consiste in una serie di moduli formativi che ogni alunna ha svolto in autonomia "Il gioco della vita" è un percorso emozionante, progettato per guidare le studentesse attraverso otto fasi cruciali della vita, offrendo un'esperienza coinvolgente che le ha aiutate a comprendere e affrontare le sfide della gestione finanziaria personale.</p>	<p>formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale</p>	<p>positivo in merito alla sua validità formativa.</p>
QUARTO ANNO				
<p>A.S 2023/2024 "Festival multidisciplinare Prima onda " Seminario - Tavola rotonda (10 ore)</p>	<p>ASS. CULTURALE GENIA LABART <u>TUTOR INTERNO:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano <u>TUTOR ESTERNI/ AZIENDALI</u> Sabino Civilleri <u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano <u>REFERENTE PCTO:</u> Prof. ssa Rossella Di Leonardo <u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa Laura Miraglia <u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>Partecipazione al seminario - tavola rotonda "Discorso sulla prossimità" allo spazio NOZ ai Cantieri Culturali alla Zisa 27 ottobre (dalle 9.00 alle 12.30). Quali parallelismi, incroci culturali, forme linguistiche in ambito artistico danno il senso di continuità territoriale e al contrario cosa diventa così minimamente distante. Gli alunni hanno redatto una relazione finale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. - Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. - Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. - Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. - Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. - Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in 	<p>È stato rilevato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Nel complesso si è ritenuta un'attività valida e da ripetere in successive occasioni.</p>

			un'ottica di sviluppo territoriale.	
"Notte di zucchero" (25 ore)	<p>ASSOCIAZIONE CULTURALE "NOTTE DI ZUCCHERO"</p> <p>TUTOR INTERNO: Prof.ssa Tatiana Giurintano</p> <p>TUTORS ESTERNI / AZIENDALI Giusi Cataldo</p> <p><u>COORDINATORE CLASSE:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano</p> <p><u>REFERENTE PCTO:</u> Prof.ssa Rossella Di Leonardo</p> <p><u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa Laura Miraglia</p> <p><u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>Le alunne, sotto la guida del Tutor interno Prof.ssa Tatiana Giurintano e dei docenti di indirizzo del Liceo Coreutico, Prof.sse Miraglia e Velardi, hanno espletato i laboratori di danza presso il plesso Arsenale come da circolari n.97 e n.202 per la realizzazione del progetto. La conclusione dei laboratori ha prodotto lo spettacolo finale andato in scena il giorno 1 novembre a piazza Verdi in occasione dell'evento "Notte di zucchero" diretto da Giusi Cataldo. Gli studenti hanno danzato le tarantelle coreografate dalle docenti accompagnate da brani musicali eseguiti dal vivo da bande di tradizione del Comune e della provincia di Palermo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. - Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. - Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. - Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. - Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. - Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale. 	<p>E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte delle alunne che sono riuscite a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a gestire l'incertezza, la complessità e lo stress dell'esperienza</p>
Let's app again (8 ore)	<p>LET'S APP AGAIN: Tecnologie per l'empowerment economico e sociale giovanile, uso consapevole delle tecnologie" realizzato in collaborazione con Fondazione Vodafone.</p> <p>TUTOR INTERNO: Prof.ssa Maria Bellone</p> <p>TUTORS ESTERNI AZIENDALI: Fondazione Vodafone</p>	<p>Le alunne hanno lavorato sulla piattaforma della Fondazione Vodafone sulle tecnologie per l'empowerment economico e sociale giovanile, uso consapevole delle tecnologie". Il progetto ha utilizzato come strumento di lavoro principale l'up LV8 per accompagnare i</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. - Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. - Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. - Essere consapevole 	<p>È stato registrato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Le alunne sono riuscite a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in</p>

	<p><u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano</p> <p><u>REFERENTE PCTO</u> Prof.ssa Rossella Di Leonardo</p> <p><u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa Laura Miraglia</p> <p><u>REFERENTE LICEO COREUTICO:</u> Prof.ssa Nunzia Imborgia</p> <p><u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>ragazzi nella riflessione su come si immaginano il loro futuro, che prospettive vedono, che desideri poter concretizzare.</p>	<p>della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. 	<p>discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni.</p>
<p>Festival “Con-Formazioni” (10 ore)</p>	<p>FESTIVAL “CON-FORMAZIONI” ASSOCIAZIONE MUXARTE</p> <p><u>TUTOR INTERNO:</u> Prof.ssa Giovanna Velardi</p> <p><u>TUTORS ESTERNI AZIENDALI:</u> Giuseppe Muscarello</p> <p><u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano</p> <p><u>REFERENTE PCTO:</u> Prof.ssa Rossella Di Leonardo</p> <p><u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa Laura Miraglia</p> <p><u>REFERENTE LICEO COREUTICO:</u> Prof.ssa Nunzia Imborgia</p> <p><u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>Festival con seminari, laboratori e spettacoli di arti performative presso I Cantieri Culturali della Zisa.</p> <p>Partecipazione a un workshop e a uno spettacolo di danza contemporanea con redazione di un elaborato scritto, nel tentativo di trovare un comune denominatore e nuove prospettive per la critica prossima ventura nell'era digitale.</p> <p>Gli alunni hanno redatto una relazione finale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. - Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. - Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. - Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. - Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. <p>Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale</p>	<p>È stato registrato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. E' stata ritenuta un'attività valida e da ripetere in successive occasioni.</p>

TERZO ANNO				
<p>A.S 2022/2023 "Festival multidisciplinare Prima onda " Seminario - Tavola rotonda (10 ore)</p>	<p>ASS CULTURALE GENIA LABART</p> <p><u>TUTOR INTERNO:</u> Prof.ssa Sonia Moltisanti</p> <p><u>TUTORS ESTERNI /AZIENDALI:</u>Sabino Civilleri</p> <p><u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano <u>REFERENTE PCTO:</u> Prof. Michele Lombardo <u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa Laura Miraglia <u>REFERENTE LICEO COREUTICO:</u> Prof.ssa Nunzia Imborgia <u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>Partecipazione alla Conferenza " Lo sguardo critico, ricerca-azione incontro generazionale dei corpi " in occasione del Festival "<i>Prima onda</i> edizione 2022". Il 28 ottobre 2022 le alunne accompagnate dai docenti di indirizzo hanno partecipato alla tavola rotonda che si è tenuta all'Ex Noviziato dei Crociferi.</p> <p>L'obiettivo dell'incontro è stato quello di animare un confronto tra critici ed esperti del settore per un confronto fra diverse metodologie.</p> <p>Le alunne hanno prodotto una relazione sui contenuti della conferenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assunzione di responsabilità per il completamento di attività di lavoro individuale e in team. - Sentirsi parte di un gruppo in modo attivo e consapevole, facendo valere il proprio punto di vista e i propri bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui. - Interdisciplinarietà, adducendo collegamenti diversi tra loro, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari. 	<p>E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte delle alunne che hanno potuto sperimentare la gestione del tempo e il carico delle informazioni, trasformando le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a concentrarsi, a confrontarsi con gli adulti e a riflettere criticamente</p>
<p>INAIL (5ore)</p>	<p>INAIL</p> <p><u>TUTOR INTERNO:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano</p> <p><u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano</p> <p><u>REFERENTE PCTO:</u> Prof. Michele Lombardo_</p> <p><u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof. ssa Laura Miraglia</p>	<p>Formazione generale in materia di "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi del D. Lgs. n 81/08.</p> <p>Le alunne hanno svolto 4 ore di corso di formazione più 1 ora di verifica finale, svolte autonomamente su piattaforma ministeriale.</p>	<p>Lavorare sotto la supervisione con una certa autonomia. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.</p> <p>Gestire e sorvegliare attività in contesti di lavoro o di studio esposti a cambiamenti imprevedibili.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: Acquisire e interpretare l'informazione Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Le alunne hanno avuto l'opportunità di imparare a gestire il tempo e le informazioni, sperimentando la capacità di imparare ad imparare e a trovare soluzioni alternative efficaci</p>
<p>"Notte di zucchero" (30 ore)</p>	<p>ASSOCIAZIONE CULTURALE "NOTTE DI ZUCCHERO"</p> <p><u>TUTOR INTERNO:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano</p>	<p>Laboratori di danza con spettacolo finale andato in scena il 1° novembre 2022 lungo la via libertà, in occasione dell'evento "Notte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni - Acquisire competenze spendibili nel 	<p>E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte delle alunne che sono riuscite a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di</p>

	<u>TUTORS ESTERNI/AZIENDALI:</u> Giusi Cataldo <u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Tatiana Giurintano <u>REFERENTE PCTO</u> Prof. Michele Lombardo <u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa: Laura Miraglia <u>REFERENTE LICEO COREUTICO</u> Prof.ssa Nunzia Imborgia <u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris	di zucchero” Gli studenti hanno danzato le tarantelle coreografate dalle docenti accompagnate da brani musicali eseguiti dal vivo da bande di tradizione del Comune e della provincia di Palermo.	mondo del lavoro. - Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. - Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell’arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. - Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. - Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un’ottica di sviluppo territoriale.	crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a gestire l’incertezza, la complessità e lo stress dell’esperienza
--	---	--	--	---

Gli studenti, a conclusione del percorso triennale per le competenze trasversali e per l’orientamento, hanno inoltre prodotto una relazione scritta.

ATTIVITA’ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

– Attività svolte nell’ a.s. 2024-2025

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	SOGETTI COINVOLTI
Cinema	Visione dei seguenti film: <i>Il ragazzo dai pantaloni rosa</i>	Cinema Rouge et Noir di Palermo	Docenti del Consiglio di classe Attività culturali esterne: Prof. ssa Maria Patrizia
	<i>“Iddu”</i>	Cinema Rouge et Noir di Palermo	Allotta Pari opportunità: Prof. ssa Princiotto Angela Maria
Visione di spettacoli	<i>“Il berretto a sonagli”</i> <i>“A Christmas Carol”</i>	Teatro Zappalà di Palermo Teatro Golden di Palermo	Docenti del Consiglio di classe

Visite guidate	Mostra di Pop Art	Palazzo Mazzarino di Palermo	Docenti del Consiglio di classe
	Parco avventura	Parco delle Madonie	
Spettacoli	Progetto “ <i>Envol</i> ” Italia-Francia	Parigi	Docenti del Liceo Coreutico Docente F. S. Organizzazione e sviluppo Liceo Coreutico prof.ssa Laura Miraglia
Masterclass	Laboratorio coreografico con Davide Di Pretoro	Sala danza del Liceo Coreutico	Docenti del Liceo Coreutico Docente F. S. Organizzazione e sviluppo Liceo Coreutico prof.ssa Laura Miraglia
	Stage di danza contemporanea- tecnica Cunningham-con Dino Verga	Sala danza del Liceo Coreutico	Docenti del Liceo Coreutico Docente F. S. Organizzazione e sviluppo Liceo Coreutico prof.ssa Laura Miraglia
Conferenze	Titolo: “ <i>Il Balletto classico, dalle origini ai nostri giorni</i> ” a cura del M° Toni Candeloro	Sala teatro dell’Istituto	Docenti del Consiglio di classe Docente F. S. Organizzazione e sviluppo Liceo Coreutico prof.ssa Laura Miraglia

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 e sulle valutazioni formative delle attività svolte a distanza ai sensi dell’O.M. n. 11 del 16 maggio 2020.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento

per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di prova

- ✓ **Prove strutturate**
- ✓ **Prove non strutturate**
- ✓ **Prove semi strutturate**
- ✓ **Colloqui orali**
- ✓ **Esercitazioni**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Ritmi e stili di apprendimento
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo e delle competenze relative all’insegnamento trasversale dell’Educazione civica acquisite attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- Costante e seria disponibilità all’apprendimento
- Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l’attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E’	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole

		ed il suo impegno nello studio è discontinuo	certa continuità allo studio	allo studio con impegno	fortemente motivato	senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze e approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità coreutiche	Dimostra di non saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo parzialmente rispondente, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo adeguato, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo abbastanza esaustivo, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere perfettamente il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere in modo vario il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
VOTO	Descrittori
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5) <p>Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. N. di note sul registro di classe ≥ 8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente <p>Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

CREDITO SCOLASTICO (ai sensi dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025)

In base all'art. 11 dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025 - Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025:

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

FASCE DI CREDITO E INDICATORI PTOF

Nell'attribuzione del credito il C.d.c. terrà conto secondo quanto stabilito nel PTOF, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.c.
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F (*)

- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

(*) Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni / ricerche / pubblicazioni / progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curricolo scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Le fasce di credito e le oscillazioni all'interno della banda, secondo gli indicatori PTOF per la classe quinta sono di seguito specificate.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	----	----	7 - 8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI STATO

Come da delibera del Collegio dei Docenti, nel corso dell'anno scolastico sono state svolte delle simulazioni delle prove scritte di Italiano e di Tecnica della Danza contemporanea con modalità e tempi simili a quelli degli Esami di Stato. Sono state svolte le prove INVALSI.

Inoltre nessuna disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stata attivata con metodologia CLIL per mancanza di docenti specializzati.

Tipologia prova		Data svolgimento	Circolare
Simulazione della 1° prova - ITALIANO		17/12/2024 26/02/2025 14/04/2025	N° 373 del 05/12/2024 N°570 del 14/02/2025 N°764 del 03/04/2025
Simulazione della 2° prova – TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA		18 e 20/12-2024 27/02/2025 15 e 16/04/2025	N° 373 del 05/12/2024 N° 570 del 14/02/2025 N°764 del 03/04/2025
Prove INVALSI	Italiano e Matematica	18/03/2025	N°621 del 26/02/2025
	Inglese	19/03/2025	N°621 del 26/02/2025
	Prova suppletiva di Inglese	28/03/2025	N 734 del 27/03/2025

Nella valutazione della prima prova, Italiano, e della seconda, Tecnica della Danza contemporanea che prevede una produzione scritta e una parte pratica articolata in una esibizione collettiva e una individuale, sono stati assegnati rispettivamente fino a un massimo di venti punti (ai sensi dell'art. 21 dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	

Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
Totale		60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fratture sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4-5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	

	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
Totale		/5		

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi,	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9	

	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
Totale		/5		

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	2-6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
---------------------	-----------	-----------------	------------------------	--------------------

Indicatori generali			
Indicatori specifici			
Totale		/5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
TECNICHE DELLA DANZA

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

	Indicatore (DM n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Esibizione collettiva e esibizione individuale	Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	Mostra di avere assimilato i principi tecnici, stilistici ed espressivi della disciplina	Non adeguato	0.5	Max 15
			Parzialmente rispondente	1.0	
			Adeguato	1.5	
			Esaustivo	2.0	
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	È in grado di rapportarsi con lo spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo	Non adeguato	1.0	
			Parzialmente rispondente	2.0	
			Adeguato	2.5	
			Esaustivo	3.0	
	Relazione musica-danza	Dimostra di saper gestire il rapporto fra musica e danza nell'esecuzione delle combinazioni	Non adeguato	0.5	
			Parzialmente rispondente	1.0	
			Adeguato	1.5	
			Esaustivo	2.0	
	Abilità tecnico-artistiche nel linguaggio della danza	Dimostra di saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Non adeguato	1.0	
			Parzialmente rispondente	2.0	
			Adeguato	3.0	
			Esaustivo	4.0	
Creatività ed espressività nell'interpretazione	È in grado di interpretare il carattere stilistico ed espressivo delle coreografie	Non adeguato	1.0		
		Parzialmente rispondente	2.0		
		Adeguato	3.0		
		Esaustivo	4.0		
Relazione	Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla esibizione collettiva	È in grado di individuare ed elaborare in modo critico i nuclei tematici proposti	Non adeguato	0.5	Max 5
			Parzialmente rispondente	1.0	
			Adeguato	1.5	
			Esaustivo	2.0	
	Uso appropriato della terminologia	Mostra di sapersi esprimere utilizzando un linguaggio tecnico specifico della danza	Non adeguato	0.25	
			Parzialmente rispondente	0.50	
			Adeguato	0.75	
			Esaustivo	1.0	
	Contestualizzazione storica	È capace di collocare storicamente le creazioni coreografiche nel panorama culturale di pertinenza	Non adeguato	0.25	
			Parzialmente rispondente	0.50	
Adeguato			0.75		

	Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento delle conoscenze acquisite	Esaustivo	1.0
			Non adeguato	0.25
			Parzialmente rispondente	0.50
			Adeguato	0.75
			Esaustivo	1.0
			TOTALE	20

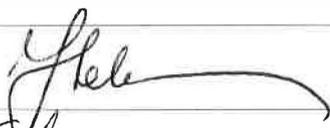
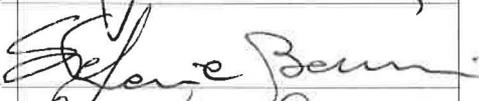
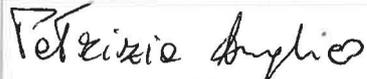
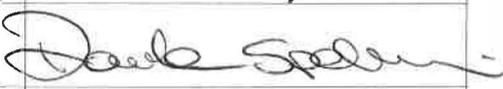
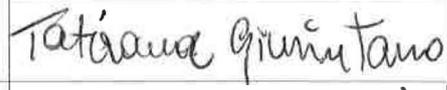
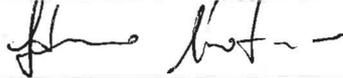
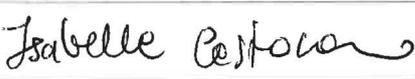
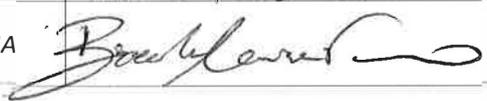
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
(ai sensi dell'allegato A dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

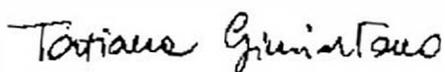
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un'articolata trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un'ampia e approfondita trattazione pluridisciplinare	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	

linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA	SALARIS FRANCESCA MICHELA	
STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	BERNASCONI STEFANIA	
FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA	VELLA GERLANDA MARCELLA	
MATEMATICA, FISICA, EDUCAZIONE CIVICA	BELLONE MARIA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	ANGELICO PATRIZIA	
STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA	SPALLINA DANILA	
STORIA DELLA DANZA, TECNICA DELLA DANZA CLASSICA, EDUCAZIONE CIVICA	GIURINTANO TATIANA	
TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA, LABORATORIO COREOGRAFICO, EDUCAZIONE CIVICA	MOLTISANTI SONIA	
STORIA DELLA MUSICA, EDUCAZIONE CIVICA	CARRARA SIMONA	
RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA, EDUCAZIONE CIVICA	PELUSO DANIELA	
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'I.C.R.	MOTISI GAETANO	
SOSTEGNO	CASTRONOVO ISABELLA	
PIANISTA ACCOMPAGNATORE	CINO ALESSANDRO	
PIANISTA ACCOMPAGNATORE	VACCARO BRENDA MARIA	

Il Coordinatore della classe
(Prof. Tatiana Giurintano)



Il Dirigente Scolastico
(Prof. Domenico Di Fatta)